

Punto di partenza

IL 2017 SI PRESENTA COME UN ANNO CON IMPORTANTI APPUNTAMENTI CHE RIGUARDANO LA NOSTRA BCC E TUTTO IL SISTEMA DEL CREDITO COOPERATIVO. RIPORTIAMO I PIÙ SIGNIFICATIVI E RAPPRESENTATIVI, RISPETTO AI QUALI OCCORRE, COME SEMPRE, UN ELEVATO COINVOLGIMENTO DELLA NOSTRA BASE SOCIALE, CHE OGGI RAGGIUNGE IL TRAGUARDO DI OLTRE 23.700 SOCI. INOLTRE, FACCIAMO RIFERIMENTO ANCHE AD ALCUNI PUNTI DI FORZA CHE CARATTERIZZANO LA NOSTRA BCC E CHE INTENDIAMO PRESERVARE ANCHE PER IL FUTURO.

1. PROTAGONISTI DELLA RIFORMA

Nei prossimi mesi la riforma del sistema delle BCC sarà soggetta a diversi passaggi, così come previsto dalle norme emanate dal Parlamento e dalla Banca d'Italia. Siamo convinti sostenitori dei principi che stanno alla base di questa riforma, che dovrà portare le BCC a lavorare in sinergia fra loro, con la possibilità di ottimizzare i costi dei prodotti e dei servizi offerti, mantenendo i principi mutualistici tipici della nostra cooperativa.

2. UNA FUSIONE PER CRESCERE

Il progetto di fusione con la BCC di Forlì sta seguendo il suo iter autorizzativo. L'obiettivo primario è lo sviluppo di un'azienda più solida e più strutturata, con una dimensione e una copertura territoriale rilevanti, e con importanti possibilità di ricercare una migliore organizzazione ed efficienza aziendale. Il progetto di aggregazione rispecchia anche lo spirito della Legge di riforma del sistema delle BCC, che richiama l'esigenza di realizzare realtà maggiormente strutturate e in grado di fronteggiare l'attuale contesto di mercato.

3. LA NOSTRA SOLIDITÀ

Il nostro "Common Equity Tier 1 - CET1", che fotografa il rapporto fra il capitale ordinario e le attività ponderate di rischio, è pari al 17,484% (al 30.09.2016). Tale dato acquisisce una forte rilevanza, sia perché ampiamente al di sopra della soglia imposta dalla normativa, sia perché nettamente migliore di quello delle maggiori banche italiane. L'adeguata dotazione di mezzi propri della nostra Banca (oltre 307 milioni di Euro) è stata confermata anche dalla Banca d'Italia nell'ambito dell'attività di Supervisory Review (SREP).

4. ENERGIA VITALE PER LE IMPRESE

Territorio & Impresa è il progetto che racchiude tutta la gamma di prodotti e servizi rivolti ai nostri imprenditori. "Restart edizione 2017" è solo una delle diverse iniziative della BCC a supporto dell'attività d'impresa, attraverso la quale vengono offerte linee di credito a condizioni agevolate, anche con il supporto della garanzia dei Consorzi Fidi della nostra Regione, al fine di incentivare l'attività delle Piccole Medie Imprese del territorio.

5. UNA COMUNITÀ VIVA

La BCC contribuisce al sostegno delle iniziative meritevoli che vengono sviluppate dalle comunità del territorio: si tratta, in particolare, di attività di carattere sociale a favore della "persona" o di attività culturali, sportive e associazionistiche che rafforzano il legame di vicinanza e solidarietà. Nel 2016 sono stati erogati fondi per oltre 1 milione di Euro, dando riscontro a più di 1.000 richieste, anche grazie all'intervento dei nostri Soci.



Compleanno Socio: si è conclusa il 30 novembre la prima edizione del concorso a premi. 10 i fortunati vincitori

A PAGINA 2 e 3



Famiglia, casa, salute e lavoro: fai il tuo check-up assicurativo

A PAGINA 5



Socio in primo piano. Alice Dall'Ara, ricercatrice Enea

A PAGINA 8

SOCI

“Compleanno Socio”: ecco i vincitori

È INTERESSE DEI NOSTRI SOCI CHE LA BANCA CONTINUI AD IMPEGNARSI SUI TEMI DELLA SALUTE, PREVENZIONE, FORMAZIONE E SOSTEGNO ALLE IMPRESE E AL TERRITORIO

Si è concluso il 30 novembre il concorso a premi “Compleanno Socio 2016”, rivolto ai Soci entrati a far parte della nostra BCC nell’anno 2015. L’adesione è stata molto ampia: durante i 4 mesi di svolgimento del concorso, hanno risposto al nostro invito ben 1.261 Soci, pari all’82% dei potenziali destinatari.

I partecipanti si sono recati nelle Filiali per un incontro con un consulente, allo scopo di aggiornarsi sulle iniziative in corso, verificare l’attivazione delle agevolazioni riservate e dare un riscontro della propria soddisfazione nel rapporto con la Banca dopo il loro primo anno da Soci.

Mercoledì 7 dicembre, alla presenza del funzionario incaricato della Camera di Commercio di Ravenna e del Presidente Secondo Ricci, si è svolta l’estrazione finale dei 10 fortunati vincitori dei premi in palio, che avranno la possibilità di scegliere la destinazione preferita tra 10 meravigliose località italiane ed estere e trascorrere un week end da sogno per 2 persone.

COSA CI AVETE DETTO

Durante il contatto in Filiale, i nuovi Soci hanno risposto alle domande proposte dal questionario collegato al concorso, grazie al quale la nostra BCC ha ottenuto informazioni importanti sulle aspettative e sulle priorità dei nuovi Soci, che saranno un riferimento nella programmazione delle prossime iniziative a loro rivolte.

Fra i dati più significativi, è emerso che è interesse diffuso dei nostri Soci che la Banca continui ad impegnarsi particolarmente sul tema della salute e della prevenzione, oltre alla formazione e al sostegno alle imprese e al territorio.

Questo è un segnale importante, a conferma che l’impegno della Banca con il Progetto Salute e il Progetto Tutela Assicurativa e Previdenza intergativa (che offre un bonus di 50 euro per la sottoscrizione di una copertura assicurativa o di un fondo pensione) risponde ad una esigenza reale e sentita dalla collettività.

Tra i nostri canali informativi, il sito internet risulta il più utilizzato dai nostri nuovi Soci; si rinnova quindi il nostro impegno per mantenerlo costantemente aggiornato e renderlo sempre più fruibile, soprattutto nella versione mobile. Sono stati forniti inoltre numerosi apprezzamenti e anche suggerimenti, che saranno di stimolo per offrire prodotti e servizi sempre migliori e soddisfacenti.



Al centro i Soci vincitori Gianluca Mazzoni, di Modigliana e Natascia Cucchi, di Faenza premiati presso la Sede della Banca dal Presidente Secondo Ricci, dal Direttore Generale Gianluca Ceroni, e dai colleghi della Filiale Faenza Sede



Il Presidente estrae i nominativi dei vincitori alla presenza del funzionario della Camera di Commercio di Ravenna il 7 dicembre 2016



Da sinistra Fabiana Turchi, responsabile della Filiale Lugo Via Baracca con le Socie vincitrici del concorso Paola Fioretto e Francesca Zuccherelli ed il vice responsabile della Filiale Stefano Iseppi

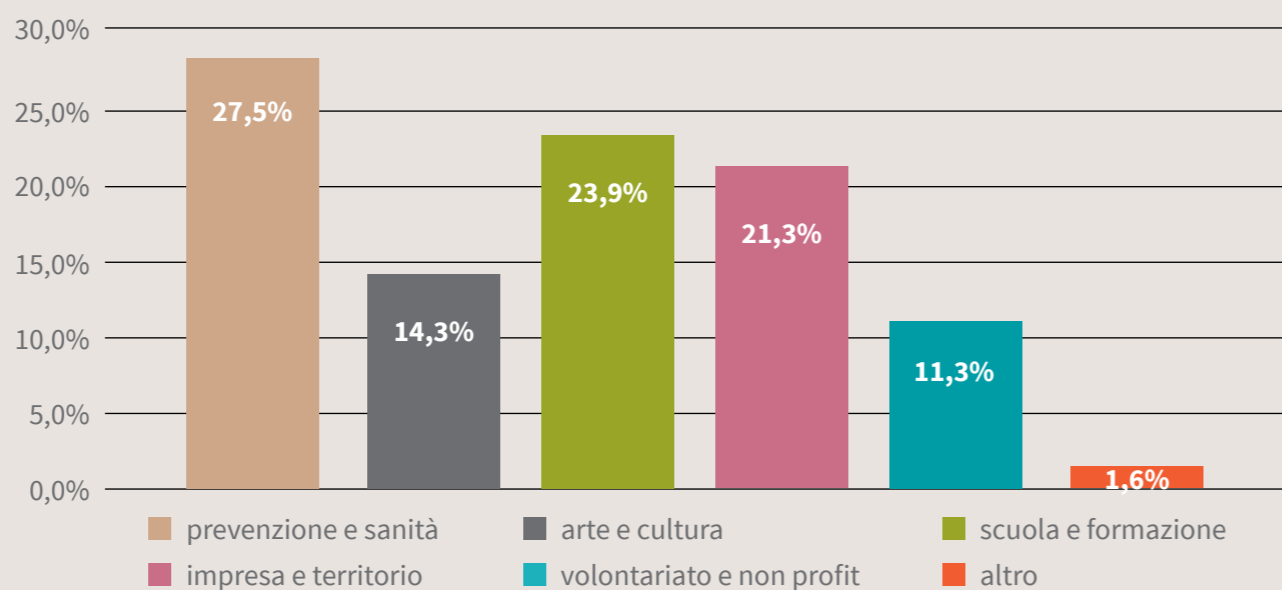
I 10 VINCITORI DEL CONCORSO

- NATASCIA CUCCHI (Filiale Faenza Sede)
- MIRCO ZANNELLA (Filiale Ravenna Darsena)
- ALBERTO ZAULI (Filiale Mezzano)
- FRANCESCO CASSIGOLI (Filiale Lugo Porta Brozzi)
- MASSIMO PENAZZI (Filiale Conselice)
- SERGIO MORGAGNI (Filiale Ravenna viale Berlinguer)
- IVANA DEL GROSSO (Filiale Ravenna via Cilla)
- FRANCESCA ZUCCHERELLI (Filiale Lugo via Baracca)
- PAOLA FIORETTO (Filiale Lugo via Baracca)
- GIANLUCA MAZZONI (Filiale Modigliana)

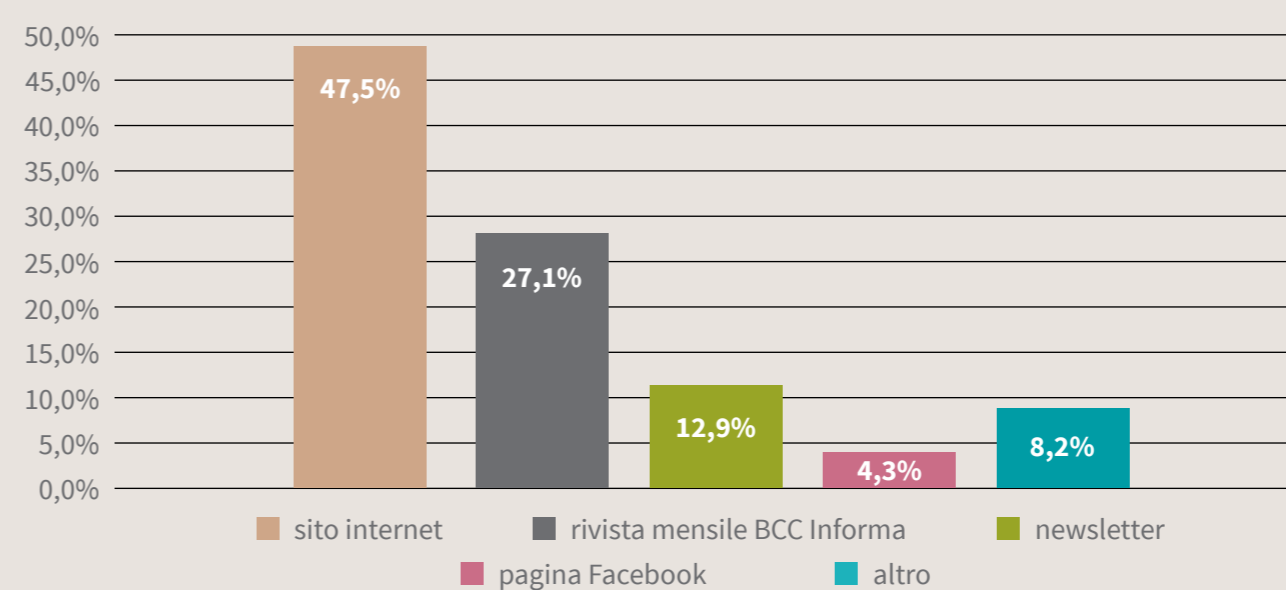


Da sinistra Matteo Ballardini, responsabile della Filiale di Ravenna Darsena consegna il premio al Socio Mirco Zannella vincitore del concorso

I TEMI CHE LA BCC DOVREBBE TRATTARE SONO...



GLI STRUMENTI INFORMATIVI BCC CHE UTILIZZO SONO...



L'agenda del Socio

Ricorda che...

GENNAIO

- 01 D
- 02 L
- 03 M
- 04 M
- 05 G
- 06 V
- 07 S
- 08 D
- 09 L
- 10 M
- 11 M
- 12 G
- 13 V
- 14 S
- 15 D
- 16 L
- 17 M
- 18 M
- 19 G
- 20 V
- 21 S
- 22 D
- 23 L
- 24 M
- 25 M
- 26 G
- 27 V
- 28 S
- 29 D
- 30 L
- 31 M

ALLA SALA BCC CITTA' E CULTURA DI FAENZA ORE 17 LABORATORIO CREATIVO PER BAMBINI "RICICLIAMO IL NATALE"

PRENOTA UN APPUNTAMENTO CON IL TUO CONSULENTE DI FILIALE PER FARE UN CHECK-UP ASSICURATIVO

ALLA FILIALE DI CONSELICE IN MOSTRA PITTORI DEL '900 E CONTEMPORANEI

SEGUICI SU FACEBOOK! FACEBOOK/ BCCRAVENNATEEMOLESE

SERVIZI E PRODOTTI

Novità nelle Gestioni Patrimoniali di Cassa Centrale Banca

LE LINEE DI GESTIONI PATRIMONIALI SONO STRUTTURATE PER COPRIRE LE ESIGENZE DEI DIVERSI CLIENTI, DAI PIU' CAUTI AI PIU' DINAMICI, IN BASE AI PROFILI DI RISCHIO E AGLI OBIETTIVI DI RENDIMENTO PREFISSATI

Le Gestioni Patrimoniali sono una forma di investimento che permette al risparmiatore di affidare il proprio patrimonio ad un gestore, che sceglie gli strumenti finanziari sui quali investire sulla base di accurate analisi dei mercati e di un attento controllo del rischio. La nostra BCC, in collaborazione con Cassa Centrale Banca, da molti anni propone ai propri clienti un'ampia offerta di tali gestioni.

Le linee di Gestioni Patrimoniali sono strutturate per coprire le esigenze dei diversi clienti, dai più cauti ai più dinamici, in base ai profili di rischio e agli obiettivi di rendimento prefissati. Competenza e trasparenza rappresentano le caratteristiche distintive di questo servizio. La competenza è assicurata dall'impegno costante di professionisti dedicati che applicano le capaci-

tà maturate negli anni. La trasparenza è un principio perseguito mediante la produzione di rendicontazioni periodiche, il supporto e l'affiancamento alla rete di consulenti a diretto contatto con gli investitori e, soprattutto, l'adozione di politiche d'investimento certificate che tutelano gli interessi dell'investitore. La qualità dell'offerta delle Gestioni Patrimoniali di Cassa Centrale è infatti garantita dall'attestazione internazionale di conformità agli standard GIPS, che certificano l'intero processo di investimento, le metodologie e il calcolo delle performance.

Recentemente è stata messa a disposizione della clientela una nuova modalità di investimento, con la finalità di attutire ulteriormente la volatilità del mercato e consentire un approccio graduale e ragionato ad una gestione

Piano di Investimento Programmato

Entra gradualmente nella linea di gestione prescelta investendo una quota del tuo patrimonio in periodi stabiliti e importi fissi, per cogliere le opportunità offerte dai mercati e attenuare le fasi di volatilità.

ATTIVA IL TUO PIANO IN CASO DI:

- Apertura di una Gestione Patrimoniale o Conferimento aggiuntivo
- Cambio linea di una Gestione Patrimoniale

PERSONALIZZA IL TUO PIANO:

- Durata massimo 1 anno
- Periodicità rate: quindicinale, mensile, bimestrale, trimestrale, quadrimestrale, semestrale

GP Benchmark GP Quantitative

www.cassacentrale.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Non costituisce offerta o invito alla conclusione di un contratto per la prestazione del servizio di gestione di portafogli. GP Benchmark e GP Quantitative sono servizi di investimento prestati da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. L'informativa e le condizioni contrattuali complete sono a disposizione presso la sede di Cassa Centrale Banca e gli sportelli delle banche che commercializzano i servizi.

patrimoniale. Si tratta del Piano di Investimento Programmato, che consente al cliente una grande flessibilità. Potrà infatti definire quale parte del proprio investimento destinare all'entrata graduale, suddividendolo in un certo numero di rate da distribuire secondo una frequenza a piacimento (quindicinali, mensili, bimestrali, trime-

strali, semestrali).

L'offerta delle linee di investimento si struttura in tre famiglie, sulle quali si investe in un'ampia gamma di strumenti finanziari, tra i quali Titoli, Fondi, Sicav, ETF. Le linee di gestione sono tre: GP QUANTITATIVE, monitorate tramite un modello matematico che ricerca il portafoglio efficiente in termini di diversi-

ficazione e decorrelazione; GP BENCHMARK, le cui scelte di asset allocation sono effettuate sfidando il parametro di riferimento (benchmark) con l'intento di ottenere una performance migliore del mercato nel tempo e GP PRIVATE, la cui definizione dell'asset allocation è frutto nel tempo della relazione tra il cliente e la banca.

IMPRESE

Dalla Regione un nuovo bando per il turismo



Dal 10 gennaio al 28 febbraio 2017 sono aperte le candidature al bando della Regione Emilia-Romagna finalizzato alla promozione

e all'accrescimento dell'attrattività turistica e culturale e della domanda di fruizione del territorio, tramite la riqualificazione innovativa delle

imprese turistiche, commerciali e culturali e l'offerta di nuovi servizi e prodotti innovativi.

I progetti oggetto di finanziamento del bando dovranno contribuire a creare nuove opportunità di sviluppo e di occupazione qualificata in attività turistico culturali per la valorizzazione intelligente del territorio. In particolare, il bando è rivolto a:

- (A) progetti innovativi per la valorizzazione del settore ricettivo;
- (B) progetti innovativi per la valorizzazione del settore del commer-

cio e dei pubblici esercizi;

- (C) progetti innovativi per la valorizzazione degli attrattori culturali del settore cinematografico, teatrale, musicale e artistico del territorio dell'Emilia-Romagna e per la creazione di nuovi musei d'impresa.

Le risorse disponibili assegnate al bando ammontano a euro 14.891.371.

Per informazioni:

www.regione.emilia-romagna.it/fesr

SERVIZI

Assicurazioni: facciamo il punto

QUALI COPERTURE ASSICURATIVE E PREVIDENZIALI SCEGLIERE PER TUTELARE FAMIGLIA, CASA, SALUTE E LAVORO

Dare valore alla protezione è importante. Molteplici sono i rischi che necessitano di tutela: la famiglia, la casa, la salute, il lavoro. Partendo dal presupposto che ogni rischio ha la giusta protezione, facciamo un

breve riepilogo delle principali coperture assicurative. Ecco una guida per fare un check-up assicurativo e previdenziale.

CASA E FAMIGLIA

Tutelare la casa significa tutelare il patrimonio della famiglia. Proteggerla significa prevedere coperture contro l'incendio o altri danni all'abitazione o all'arredamento, il furto del contenuto dell'abitazione stessa, come anche la difesa contro la richiesta di risarcimenti da parte di terze persone per danni causati dal fabbricato o da un componente del nucleo familiare.

SALUTE

Una polizza salute può offrire un valido sostegno economico per far fronte alle spese derivanti da un intervento chirurgico e prevedere soluzioni che garantiscano una diaria in caso di ricovero a seguito di malattia o infortunio.

INFORTUNI

La polizza interviene in caso di infortunio dell'assicurato, avvenuto durante lo svolgimento di attività professionale o extraprofessionale, fornendo un indennizzo sulla base delle garanzie scelte: decesso, invalidità permanente, invalidità temporanea, gessatura/immobilizzazione, ricovero ospedaliero e rimborso spese mediche.

VITA

La polizza prevede in caso di decesso la corresponsione di un capitale che garantisca agli eredi o ai diversi beneficiari designati il mantenimen-

to del proprio tenore di vita, o una somma per coprire le spese immediate.

MUTUI E FINANZIAMENTI

E' possibile proteggere anche un finanziamento (mutuo o prestito). L'assicurazione si sostituisce al cliente nella restituzione del capitale residuo in caso di decesso o grave invalidità derivante da infortunio o malattia, o nel pagamento delle rate in caso di ricovero, stato temporaneo di inabilità o perdita dell'impiego. Le coperture di rata sono legate allo status lavorativo dell'assicurato al momento della sottoscrizione.

FONDO PENSIONE

Il fondo pensione ha lo scopo di realizzare trattamenti pensionistici complementari al sistema pensionistico pubblico, per garantire agli iscritti maggiori livelli di copertura previdenziale al termine dell'attività lavorativa.

TERRITORIO

Com'è cambiata la famiglia italiana negli studi di Silvia Vilasco

"Famiglia e sistema dei servizi: verso la welfare community nella Romagna faentina" è il titolo del volume pubblicato da Homeless Book e scaricabile gratuitamente dal sito www.homelessbook.it, che raccoglie il risultato del lavoro di ricerca svolto da Silvia Vilasco, assegnataria nel 2015 di una borsa di ricerca promossa dalla nostra Banca in collaborazione con la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche. La ricerca fa il punto sulla trasformazione avvenuta nella famiglia italiana negli ultimi decenni ed in special modo nelle nuove generazioni, analizza i bisogni sociali che la caratterizzano e fa il quadro di come i servizi sociali, educativi e sanitari del distretto faentino abbiano saputo rispondere a queste nuove necessità.

"Il territorio del distretto faentino è un territorio in rapido mutamento, al pari dei mutamenti che si verificano a livello nazionale ed europeo, ma presenta una peculiarità: ha saputo "tenere il passo" alla modernità attraverso una collaborazione che ha consentito la creazione di una rete di servizi, ben rappresentati dall'Unione dei Comuni della

Romagna Faentina e dalla gestione in maniera associata dei servizi sociali - afferma Silvia -. Fondamentale nel mio lavoro di ricerca è stato il confronto con tali istituzioni, la disponibilità offerta dagli operatori del Servizio Minori e Famiglia e del Centro per le Famiglie, oltre alle puntuali indicazioni ricevute dai referenti della Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche, in particolare dal Presidente Everardo Minardi. La mia ricerca si chiude indicando una possibile direzione. Data l'insufficienza delle politiche sociali e nazionali per la famiglia, è evidente la necessità di affrontare i bisogni sociali, evitando di delegare l'intera responsabilità alle reti familiari stesse. Qualche suggerimento potrebbe provenire dal modello di welfare community, ovvero una società solidale che si auto-organizza



promuovendo essa stessa erogazione di servizi. Il territorio della Romagna faentina, per storia ed identità cooperativa, appare pienamente sintonico ad un ulteriore sviluppo in questa direzione".



**BORSE DI STUDIO E DI RICERCA:
UN'OPPORTUNITÀ PER I GIOVANI**

BCC
CREDITO COOPERATIVO
ravennate & imolese

FONDAZIONE
GIOVANNI DALLE FABBRICHE

IL PROGETTO BCC
per i giovani

6 dei
nostri

COMING SOON...

Prossimamente i nuovi bandi per il 2017 su:
www.inbanca.bcc.it

GIOVANI

Un incontro rivolto ai giovani che sono alle prese con scelte importanti

L'EVENTO, DEDICATO AI MASTER E PROMOSSO DAL COMITATO GIOVANI SOCI DELLA BCC, SI È SVOLTO LO SCORSO 1° DICEMBRE

Si è svolto giovedì 1° dicembre presso la Sala Giovanni Dalle Fabbriche di Faenza, l'evento promosso dal Comitato Giovani Soci della Banca dedicato ai master universitari. L'incontro era infatti rivolto ai giovani che sono alle prese con scelte importanti per il proprio percorso formativo.

"I giovani sono il nostro futuro, ma sono anche il nostro presente, e quindi dobbiamo sostenerli - così in apertura Giuseppe Gambi, Vice Presidente della Banca che ha portato il saluto del Consiglio di Amministrazione -. L'impegno della Banca è quello di dare voce ai giovani, vogliamo condividere le loro idee e

accompagnarli nel loro percorso di crescita".

Come scegliere un master? Quali criteri adottare per valutare fra proposte formative alternative? Come finanziare il percorso? Sono queste le domande a cui hanno risposto alcuni giovani diplomati rivolgendosi alla platea dei ragazzi presenti. Giulia, Marco, Jacopo, Anna, Paolo e Marco hanno raccontato la loro esperienza, fornendo consigli e suggerimenti utili. Networking, sviluppo di capacità di problem

solving, acquisizione e perfezionamento di competenze specifiche, possibilità di fare stage in aziende primarie, confrontarsi con un contesto internazionale: sono questi i principali benefici emersi dalle testimonianze dei ragazzi che hanno già frequentato un master. Senza dimenticare che per alcuni di loro lo sviluppo personale ha comportato anche un passaggio professionale significativo. Scopri sul sito www.inbanca.bcc.it-news il video dell'incontro.



Come scegliere un master? I consigli dell'esperto

Come scegliere un master? Domande da porsi e criteri da adottare per fare la giusta scelta. I consigli dell'esperto.

- il master deve fornire competenze e conoscenze che corrispondano a figure professionali che esistano e siano richieste sul mercato del lavoro;
- il master è costoso (spesso oltre i 10mila euro): è fondamentale chiedersi se sia lo strumento giusto per arrivare a un certo ambito professionale;
- valutare le spese che il master comporta: viaggi, vitto e alloggio, oltre al costo di frequenza del master;
- si può ripagare il costo del master con il lavoro che si otterrà in cambio?
- dove mi porterà a lavorare il master: vicino o lontano da casa?
- il master non dovrebbe duplicare corsi e conoscenze già acquisite durante il percorso di laurea; deve offrire qualcosa di più specializzato e focalizzarsi su ambiti più precisi;
- è bene che in cattedra siano previsti professori universitari e professionisti del settore di riferimento;
- il master deve offrire uno stage; non è scontato, alcuni sono evasivi su questo punto;
- un buon master deve avere uno

staff che faccia placement per i propri iscritti; bisogna cercare le aziende con cui un master ha lavorato e verificare le percentuali di collocamento;

- un buon master pubblica quante più informazioni possibili: docenti, titoli e durata dei moduli didattici, programmi, partner, scadenze, modalità di ammissione, costi, nomi dei responsabili dello staff, materiali didattici, video di lezioni, contenuti sui social media;
- è importante avere la possibilità di parlare con i responsabili del master e anche con ex studenti.

Marco Bassetti, orientatore e formatore



PRESTITO MASTER

IN COSA CONSISTE

Finanziamento agevolato per sostenere le spese legate al proprio percorso formativo

A CHI È RIVOLTO

- studenti iscritti a corsi universitari, di specializzazione, master o che partecipano a viaggi studio
- giovani inseriti nel mondo del lavoro che partecipano a corsi di specializzazione e master finalizzati alla crescita professionale

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Fino a 30.000€ da restituire in otto anni. Il rimborso può essere preceduto da un periodo di preammortamento, di durata massima di tre anni, che prevede una rata ridotta, composta solo dagli interessi, che meglio si adatta alle disponibilità economiche dei giovani

Per informazioni chiedi on line un appuntamento o passa direttamente in Filiale!

www.inbanca.bcc.it/giovani **BCC ravennate e imolese**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali del Credito Cooperativo ravennate e imolese e sul sito.

BCC
ravennate & imolese

INIZIATIVE

Artisti in mostra nella filiale BCC di Conselice

L'ESPOSIZIONE E' VISITABILE GRATUITAMENTE E RACCOGLIE OPERE DI IMPORTANTI AUTORI DEL '900 E CONTEMPORANEI

Presso la filiale di Conselice, Piazza Foresti 1, è in mostra al pubblico una significativa collettiva di pittura di autori del '900 e contemporanei. L'esposizione, visitabile gratuitamente in orari di apertura della filiale (giorni feriali dalle 8:20 alle 13:20 e dalle 14:30 alle 16:00), sarà aperta al pubblico fino al 1° febbraio 2017.

Si tratta di una rassegna di 14 opere fra cui spicca un olio rappresentante un moderno San Martino, patrono di Conselice, opera di Mauro Capitani. L'artista toscano è riconosciuto come uno dei maggiori coloristi italiani, al quale il catalogo dell'Arte Moderna Mondadori, numero 49 (2014), inserendo la foto di un suo splendido quadro, ha dedicato la storica copertina. Storica, perché dal 1962 questa pubblicazione è riconosciuta da critici, galleristi e collezionisti, come la "bibbia" dell'Arte; il catalogo, nel corso della sua storia, ha dedicato la copertina ad artisti del calibro di Carrà, Guttuso, Morandi, Schifano, Sassu ed altri Maestri.

La mostra, bella e variegata, presenta litografie, olii su tela, acquaforte e si completa con opere di Silvio Loffredo, Alberto Abate, Sage Vernis, Tullio Bartoli, Raffaele Palmisano, Carlo Maria Mariani, Bagus Wartana, Roberto Barni, Sandro Docci, Nikolaus Moser, Remo Brindisi e Gastone Breddo.



Nella foto: Paola Pula, Sindaco di Conselice e Bruno Zama, preposto della Filiale di Conselice. Al centro in alto lo splendido quadro che ritrae San Martino, realizzato appositamente per la mostra dal pittore Mauro Capitani.

Cinema in lingua originale: da gennaio prosegue la rassegna alla Sala BCC Città & Cultura di Imola

Una rassegna cinematografica in lingua originale alla Sala BCC Città & Cultura di Imola per giovani studenti, ragazzi e adulti: la partecipazione all'edizione 2016 promossa dalle scuole San Giovanni Bosco, in collaborazione con Cinemaincentro ed il supporto della nostra Banca, è stata numerosa, oltre le aspettative. Per questo sarà ripetuta a partire dal 12 gennaio 2017.

"L'idea della rassegna cinematografica è nata grazie ad un fatto accaduto a scuola durante una lezione in classe - racconta la professoressa Marica Ferri delle scuole San Giovanni Bosco - in un momento di stanchezza e fatica nello studio, ho invitato i miei alunni a guardare un cartone animato in lingua inglese, dicendo loro che si sarebbero così accorti di aver imparato molte cose. Era un'attività libera, pomeridiana, che si sommava ad

altri impegni, eppure, sono venuti quasi tutti gli alunni di quella classe, anche quelli che non amavano studiare la lingua inglese, per stare in compagnia degli amici e perché incuriositi dalla proposta. Hanno guardato il film con un'attenzione che non mi aspettavo. Nei giorni successivi mi sono accorta che ricordavano molte espressioni del film ed avevano domande. È cresciuto così il desiderio di dedicare più spazio alla visione di film interessanti, che avessero qualcosa da dire ai ragazzi. In quel periodo molti genitori chiedevano di organizzare corsi e attività pomeridiane o serali per ragazzi e adulti per incentivare l'apprendimento della lingua inglese. Dal dialogo con la preside e con il direttore amministrativo della scuola, si



è fatta strada l'idea di rivolgerci alla BCC, che da tempo sostiene le nostre iniziative e con la quale abbiamo instaurato un ottimo rapporto collaborativo, per dare vita ad una vera e propria rassegna cinematografica".

La rassegna ha due scopi: creare un'occasione di incontro per ragazzi e insegnanti, per imparare a stare insieme, ad aprirsi all'altro e promuovere l'apprendimento dell'inglese in un modo divertente e con un nesso forte alla realtà. Per questa ragione i film vengono scelti a partire da ciò che colpisce gli insegnanti o che interessa i ragazzi: film che raccontano esperienze, storie vere o circostanze che siamo chiamati a vivere. Info sul programma della rassegna disponibili su www.cinemaincentro.com

“A me è piaciuta moltissimo questa esperienza, quando uscivo dal cinema ero contento e soddisfatto per aver visto un bellissimo film” Pietro

“Come classe questa iniziativa ci ha aiutato a diventare amici, a conoscerci meglio” Eva

“Un modo diverso dal solito; poter vedere un film in inglese in un cinema a qualche chilometro da casa è una novità” Tommaso

“Ho scoperto che non importa capire tutto, che da una parola puoi cogliere il senso” Francesco

“Il modo in cui la prof ci ha invitato a guardare i film era un po' una sfida e starci davanti coi propri amici è stato molto bello, perché se non capisci qualcosa loro ti possono aiutare” Isacco

Una spedizione di solidarietà



I dipendenti della Filiale di Medicina donano alla Associazione Protezione Civile di Medicina del materiale di cancelleria destinato alle scuole e agli asili del Comune di Caldarola (MC). Un gesto di solidarietà nei confronti delle popolazioni terremotate che si aggiunge alle tante iniziative istituzionali già avviate dal Credito Cooperativo italiano e dalla nostra BCC a sostegno delle comunità colpite del Centro Italia.

SOCI IN PRIMO PIANO

Non c'è un senso unico nella ricerca

LA STORIA DI ALICE DALL'ARA, SOCIA BCC DAL 2002, DA OLTRE 30 ANNI E' IMPEGNATA NEL SETTORE DELLA RICERCA APPLICATA

Alice Dall'Ara, di Imola, Socia BCC dal 2002, è da oltre 30 anni impegnata nel settore della ricerca applicata, oggi come ricercatrice ENEA (Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile) presso il Dipartimento Sostenibilità, Divisione Materiali, Laboratorio Tecnologie dei Materiali Faenza (TEMAF). **Si parla molto di ricerca e impresa. A fronte della sua esperienza cosa ci può raccontare?**

“Il mio percorso parte dall'Università di Bologna e due lauree: una in ingegneria nucleare e l'altra in ingegneria chimica. Dopo qualche anno di precariato nella ricerca (sostenuta da sole borse di studio) e una esperienza come responsabile del settore ambiente al Comune di Imola, sono stata assunta nella sede di Roma dell'ENEA, presso la Direzione Sicurezza e Protezione Sanitaria (ENEA-DISP), ovvero l'organo esecutivo responsabile del controllo delle centrali nucleari in Italia. Era un modo concreto per fare quello per cui avevo studiato. Nel 1986 l'incidente di Chernobyl e l'abbandono del nucleare per l'Italia ha comportato la necessità di riconversione anche degli addetti. La riconversione per me ha significato: ambiente, tecnologie di recupero e riciclo, uso degli scarti,

nuovi materiali. Un'altra esperienza che ha inciso significativamente nel mio percorso professionale è stato il trasferimento nel 1999 presso una Piccola Media Impresa (PMI). Posso dare quindi una risposta di 'esperienza' a questa domanda, seppur non esaustiva.

Come ricercatrice, è stato fondamentale il periodo di distacco dall'ente di ricerca presso una PMI. Mi ha aiutato, anche dopo il rientro, a 'mantenere la rotta'. Venendo dalla ricerca ho avuto la possibilità di osservare il mondo dell'impresa. C'è grande abbondanza di laureati nella ricerca, e fuori c'è grande cultura, ma non sempre quella cultura aziendale che permette di far fronte ad un mondo globalizzato, da sola. Ora vanno sviluppandosi nuove tipologie di aziende, partecipate da giovani e ad alta tecnologia. Altro punto fondamentale: una tecnologia che riduce l'impatto ambientale, che consente risparmio di risorse non viene apprezzata pienamente se non consente anche un risparmio economico. Non ha senso solo una fattibilità tecnica se non è associata ad una fattibilità economica, e oggi oserci dire ad una fattibilità socio-economica”.

Che risultati si possono ottenere da una maggiore sinergia tra imprese ed enti di ricerca? Si può fare innovazione?

“Si può generare una rete di trasferimento con travasi di conoscenza da ricerca a impresa e da impresa a ricerca. Non c'è un senso unico. Occorre un dialogo, tra due diversità, che sono diversità sia di obiettivi che di tempi. Sicuramente si può innovare, sia in termini di tecnologie fornite



te da istituti di ricerca, sia di capacità che possono trovarsi per realizzare gli obiettivi tecnici delle imprese. Spesso le aziende non sono sufficientemente informate dell'importanza della ricerca, ma è una conoscenza che permette di penetrare in mercati che quotidianamente si modificano. Le tecnologie delle aziende devono essere alla pari con questi mercati che si evolvono continuamente, devono appropriarsi di strumenti che solo amministrazioni pubbliche sia regionali che nazionali possono dare, come informazione, supporto e logistica. Per questo è importante anche sostenere società che sviluppano tecnologie per trasferirle alle aziende (Spin-off”.

Quali prospettive vede per i giovani ragazzi del nostro territorio che vogliono fare ricerca?

“Secondo me è fondamentale la passione. Possono fare ricerca anche all'interno delle aziende, in stretta

collaborazione con gli enti di ricerca e Università, e diventare a loro volta cinghia di trasmissione tra sapere e esigenze del territorio. Può diventare una funzione di innovazione, che va riconosciuta come dignità e remunerazione. Alcune aziende già lo fan-

no. Azioni di formazione e borse di studio per i giovani, finanziamenti per percorsi formativi, anche per andare all'estero, sono segnali importanti che anche una Banca locale, che promuove lo sviluppo complessivo del territorio, può dare”.

Un buon esempio di sinergia tra impresa e ricerca

ENEA di Faenza come coordinatore; Amek Società Cooperativa di Imola con unità locale attiva nella sperimentazione nel campo delle tecnologie biologiche, ed in particolare di enzimi, per l'applicazione nel campo dell'agricoltura, della zootecnia, del recupero delle biomasse e dei rifiuti e per la bonifica di siti inquinati; Colortex del distretto conciario toscano e Inescop, centro di innovazione tecnologia spagnola per il settore calzaturiero hanno vinto il Best LIFE Environment Project 2015 per il progetto LIFE14 ENV/IT/365 PODEBA (www.podeba.eu). Il progetto Podeba ha dimostrato l'utilizzo di un materiale innovativo (enzimi da pollina, un sottoprodotto agricolo) nel processo di concia del cuoio per produrre qualità con un grado di eco-sostenibilità notevolmente più elevato. Alice Dall'Ara è stata coordinatrice del progetto.